

**ISTITUTO ALCIDE CERV**  
***Relazione Sezione Didattica a.s. 2020-2021***

**EDUCARE A CASA CERV:**

**ESPERIENZE, APPROFONDIMENTI E LABORATORI PER LA SCUOLA E LA CITTADINANZA**

Casa Cervi è un luogo che vive nel presente e interpreta le sfide culturali, educative e civili del proprio tempo. È un luogo di alfabetizzazione democratica e civile, al servizio della scuola, del dibattito scientifico, della società.

Su questa premessa poggiano le basi della proposta educativa di Casa Cervi, un servizio che si percepisce all'interno dell'Istituto Alcide Cervi come dimensione naturale e settore trasversale che opera nella trasmissione e rielaborazione dei diversi contenuti caratterizzanti le differenti identità che lo compongono. *Memoria e Paesaggio* iscrivono la formazione di Casa Cervi in un'unica visione di coerenza contemporanea che viene riflessa dalle collaborazioni istituzionali ai massimi livelli, dalla rete fittissima di rapporti accademici, dalla ricca offerta didattica consolidata in due decenni di innovazione metodologica, fino ad arrivare a ciò che gli stessi Cervi praticavano in ogni campo: la formazione permanente per ogni generazione, rivolta alle forze sociali, agli enti locali, alle associazioni, agli insegnanti, ai giovani, ai cittadini.

Nella sua pluridecennale esperienza l'Istituto Cervi, trasformato ed evolutosi dagli anni '70, ha raccolto e continua a raccogliere storie, contenuti, memorie, incontri per contribuire e concorrere alla costruzione e formazione di una coscienza civile custode del tempo passato, interprete del tempo presente e protagonista di quello futuro. Il pubblico in senso lato, scuola, adulti, giovani e famiglia, rappresenta il principale interlocutore con cui dialogare e confrontarsi.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 è stato avviato un complessivo rinnovamento e rilancio della proposta educativa, diversificando e ampliando l'offerta delle esperienze di visita, delle esperienze laboratoriali, delle mostre didattiche documentarie ed artistiche, della formazione per adulti e docenti, delle iniziative a sostegno di progetti più ampi e strutturati, dei percorsi personalizzati in classe.

Il pubblico al quale si rivolge questa rinnovata offerta formativa è senza dubbio la scuola, senza tralasciare i giovani e gli adulti che visitano Casa Cervi, trovando in essa un punto di riferimento, del territorio emiliano e non solo, che opera per riportare nella vita quotidiana il senso della cittadinanza attiva, della partecipazione, della democrazia.

Rinnovare la proposta educativa significa permettere alle giovani generazioni di conoscere una storia (quella dei Cervi) e di vivere un luogo (Casa Cervi) in cui poter imparare ad essere "cittadini del mondo di domani", aiutandoli a sviluppare senso critico e consapevolezza del tempo presente, offrendo stimoli per ragionare, dando il tempo necessario per riflettere e pensare, fornendo strumenti di conoscenza della realtà attuale, partendo dalla storia di ieri per costruire quella futura.

Rinnovare la proposta formativa significa ipotizzare che Casa Cervi diventi una scuola permanente di formazione per insegnanti (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado) sulla didattica della storia-geografia del Novecento.

**CREDENZIALI**

L'Istituto Alcide Cervi è accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come Ente per la formazione e l'aggiornamento del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado sul



territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491 con decreto del 03/08/2011, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 ed incluso negli elenchi degli Enti accreditati. Il 19 luglio 2016 l'Istituto Alcide Cervi ha siglato anche un protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la “Promozione di iniziative, ricerche e studi sul paesaggio multiculturale della scuola italiana e sull'integrazione scolastica dei minori stranieri”. Con il Ministero dell'Istruzione, proprio su questi temi afferenti al progetto in essere, ha iniziato una proficua collaborazione, nell'ambito dell'**Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri**. Un'intesa che ha già prodotto diversi momenti di scambio formativo e seminariale, e una rinnovata attività nel campo dell'approccio multiculturale alla didattica.

Dal 2011, inoltre, l'Istituto Cervi rinnova con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna un Protocollo d'Intesa che sigla l'arricchimento e le proposte formative ed educative rivolte al territorio regionale: l'ultimo rinnovo con validità triennale decorre dal 09/07/2018 MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0013964.09-07-2018. Gli ambiti e i contenuti dell'intesa hanno posto l'attenzione sugli spunti innovativi dell'offerta formativa, incentrata non solo sui temi propri di Casa Cervi, ma anche sui temi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e di attualizzazione del patrimonio ideale rappresentato dalla storia del luogo. Al momento è in corso la procedura per il rinnovo del Protocollo per un ulteriore triennio.

### **LA PROPOSTA EDUCATIVA DI CASA CERVI**

#### **ESPERIENZE, APPROFONDIMENTI E LABORATORI PER LA SCUOLA E LA CITTADINANZA**

#### **I temi**

- ***Memoria e Impegno. Casa Cervi: da cascina a luogo di memoria***

Una storia esemplare che da locale diventa universale. Un dramma privato donato alla collettività, lascito simbolico ancora vivo oggi.

Questo nesso si può cogliere nella dimensione domestica e familiare del luogo di memoria Casa Cervi: gli spazi di vita quotidiana, la famiglia, l'ospitalità, la solidarietà vissuti nell'esperienza di visita come negli approfondimenti; la memoria vissuta come esercizio di responsabilità civile.

- ***Antifascismo e Resistenza. Identità e valori dai partigiani ai cittadini***

L'impegno, la politica, il lavoro e le idee dei Cervi fanno di questa famiglia un'icona della democrazia, un simbolo di una generazione di italiani che ha scelto la libertà.

Casa Cervi potrebbe essere solo questo, ma è molto di più. Anche nella costruzione della sua memoria pubblica, attraverso i decenni del dopoguerra.

Oggi è un laboratorio permanente di responsabilità e partecipazione.

- ***Terra e Paesaggio. Il rapporto tra uomo e ambiente***

I Cervi sono stati costruttori di paesaggio, modello di innovazione tecnologica e politica, “contadini di scienza”. Così la lezione di Emilio Sereni, il padre del concetto di paesaggio agrario.

Sul suo lascito materiale, documentale, archivistico insiste oggi una solida attività scientifica che mira alla promozione di una cultura del paesaggio come elemento costitutivo e, allo stesso tempo, prodotto rappresentativo dell'identità di una comunità.



- **Tradizioni. Il mondo contadino**

La cultura e l'operosità popolare fatta di arti e mestieri, usanze e costumi. Conoscenze dirette, credenze e superstizioni.

Casa Cervi oggi consente la ri-scoperta delle nostre radici, insieme al confronto diretto con le altre culture che compongono la nostra società.

- **Geostoria ed Educazione Civica. Il valore della conoscenza**

Casa Cervi è un luogo dove oggi si impara a capire il passato e i suoi linguaggi: la storia del Novecento è praticata attraverso il metodo storico, nell'esperienza diretta con le fonti scritte, orali, visive, iconografiche, materiali e immateriali.

Casa Cervi è un luogo dove si formano cittadini responsabili e attivi: sull'esempio dei Cervi, si promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

- **Multiculturalità. Il mappamondo come ponte**

Il globo è il più fecondo simbolo di Casa Cervi dalla funzione polivalente: esso apre la strada a nuovi ragionamenti e nuove interpretazioni di concetti come confine, spazio, visione del mondo, universalità dei valori, popolo, cultura, paesaggio.

Parole come integrazione, inclusione, intercultura sollecitano nel tempo presente lo sforzo per superare il muro dell'indifferenza e costruire nuovi ponti.

- **Legalità e Diritti. Cultura antifascista e cultura antimafia**

Da Casa Cervi un patrimonio valoriale da condividere e da rigenerare: convivenza, Costituzione, solidarietà, uguaglianza, diritti, giustizia, partecipazione, responsabilità, scelta. Le testimonianze, lo scambio di esperienze e di sacrifici, il confronto fra generazioni di italiani resistenti proseguono il percorso di consapevolezza e cittadinanza attiva.

## NUMERI

TOTALE pubblico fruitore dei servizi offerti dalla Sezione Didattica: 1.421

- attività ed iniziative didattiche a Casa Cervi 647, di cui:
  - docenti e accompagnatori **92**;
  - adulti partecipanti iniziative formative **110**;
  - studenti e ragazzi **445**, suddivisi secondo i seguenti gradi di istruzione:
    - scuola dell'infanzia **36**,
    - scuola primaria **108**,
    - scuola secondaria di 1° grado **28**,
    - scuola secondaria di secondo grado **32**,
    - campi estivi **241**.
- attività ed iniziative fuori sede 289, di cui:
  - docenti e accompagnatori **22**;
  - studenti e ragazzi **267**, pari all'ordine di istruzione:
    - scuola primaria **103**,
    - scuola secondaria di 1° grado **164**.



- attività ed iniziative online 258, di cui:
  - docenti e accompagnatori **17**;
  - studenti e ragazzi **241**, pari all'ordine di istruzione:
    - scuola primaria **80**,
    - scuola secondaria di 1° grado **71**,
    - scuola secondaria di 2° grado **90**.
- progetti didattici e attività di formazione continuativi nel corso dell'anno scolastico 228, di cui:
  - docenti e accompagnatori **61**;
  - adulti partecipanti iniziative formative **103**;
  - studenti e ragazzi **63**, pari all'ordine di istruzione:
    - scuola secondaria di 2° grado **27**,
    - università **37**,

A causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria non sono state attivate le proposte didattiche presentate all'interno dei libretti "*La proposta educativa di Casa Cervi*" e "*Per l'educazione al paesaggio a scuola*". Di seguito i link per accedere all'offerta formativa completa:

<https://www.istitutocervi.it/wp-content/uploads/2020/09/Istituto-A.-Cervi-Libretto-Didattica-2020-2021-1.pdf>

[https://www.istitutocervi.it/wp-content/uploads/2020/12/Brocure-didattica-paesaggio\\_WEB.pdf](https://www.istitutocervi.it/wp-content/uploads/2020/12/Brocure-didattica-paesaggio_WEB.pdf)

### **Percorsi di visita. Le narrazioni per fare esperienza di Casa Cervi**

- ***Visita guidata***

Il percorso di visita si sviluppa in tutti gli spazi di vita e di lavoro della famiglia Cervi, attraverso percorsi etnografici e storici all'interno delle stalle e dell'ambiente domestico (cucina, cantina, camere da letto). L'itinerario si snoda lungo tre sezioni principali: *il lavoro contadino, l'antifascismo e la Resistenza, una famiglia nella memoria*.

Al termine della visita, gli utenti possono consolidare i contenuti del percorso con uno strumento innovativo e spettacolare: la Quadrisfera. Si tratta di un'installazione multimediale, una galleria caleidoscopica di suoni e immagini che racchiude in pochi minuti di straordinaria intensità il senso del messaggio dei Cervi.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 67 studenti e 12 docenti**

### **Gli appuntamenti online. Conoscere Casa Cervi al tempo dell'emergenza sanitaria.**

#### ***1. Caro papà Cervi...Ricordando il 27 marzo***

Una proposta d'incontro attraverso una piattaforma di videoconferenza online rivolta alle classi della primaria e della secondaria di primo grado, dove verrà raccontata la storia dei fratelli Cervi soffermandosi sulla figura di Papà Cervi come esempio di tenacia e resilienza.

L'incontro sarà supportato dalla visione di alcuni video prodotti dalla sezione didattica dell'Istituto Cervi. Una volta terminato, verrà chiesto ai ragazzi di scrivere la propria personale lettera a Papà Cervi,



domandando loro cosa li ha colpiti della storia dei suoi figli, se vedono qualche analogia con il mondo di oggi e cosa sperano per il futuro. I testi raccolti saranno pubblicati sul sito dell'Istituto in una pagina dedicata alle commemorazioni del 51° anniversario dalla morte di Alcide Cervi.

### **2. *La Resistenza dei sette fratelli Cervi...parole di libertà!***

Una proposta d'incontro attraverso una piattaforma di videoconferenza online rivolta alle classi della primaria e della secondaria di primo grado in cui verrà raccontata la storia dei fratelli Cervi e di quanto il loro contributo sia stata significativo nella lotta alla liberazione del territorio reggiano.

L'incontro sarà supportato dalla visione di alcuni video prodotti dalla sezione didattica dell'Istituto Cervi.

Una volta terminato, verrà chiesto ai ragazzi di produrre materiali per esprimere la loro idea di libertà oggi e come la storia della famiglia Cervi può essere ancora un esempio per le giovani generazioni. I testi raccolti saranno pubblicati sul sito dell'Istituto in occasione dei festeggiamenti del 25 aprile 2021.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 134 studenti e 7 docenti**

### **3. *La Resistenza dei sette fratelli Cervi...Impariamo a leggere le fonti storiche***

Una proposta d'incontro attraverso una piattaforma di videoconferenza online rivolta alle classi della secondaria di primo grado in cui verrà raccontata la storia dei fratelli Cervi e di quanto il loro contributo sia stata significativo nella lotta alla liberazione del territorio reggiano. Il racconto inizierà lavorando direttamente sulle fonti storiche e, in particolare, sui documenti e le fotografie appartenute alla famiglia. Attraverso lo studio e l'analisi delle fonti gli studenti dovranno formulare delle ipotesi che saranno poi confutate o confermate durante l'incontro grazie alla visione di alcuni audiovisivi prodotti dalla sezione didattica dell'Istituto Cervi.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 17 studenti e 1 docenti**

### **Il MappaMondo. Biblioteca per Ragazzi e aula didattica di Casa Cervi**

Nasce nel fienile di Casa Cervi la Biblioteca per Ragazzi **Il MappaMondo**, nel cuore dell'esperienza di visita e del percorso didattico della casa museo, oggi centro culturale di riflessione e formazione aperto alla società e alle generazioni contemporanee.

**Il MappaMondo** riannoda la storia e la memoria della famiglia Cervi, dove i libri erano di casa e servivano letteralmente per cambiare il mondo, con la vocazione educativa e narrativa dell'Istituto Cervi, consolidata negli anni fino a giungere a questa nuova ispirazione. La Biblioteca per Ragazzi di Casa Cervi dedica opportunità e servizi ai bambini e ai giovani fino a 16 anni, agli studenti e ai docenti, ai genitori. Rappresenta la naturale estensione degli approfondimenti didattici e dei laboratori, uno spazio vivo in armonia con la casa contadina e il racconto museale.

**Il MappaMondo** mette al centro la lettura, la scoperta, il confronto, ed eredita il suo nome dal globo che i Cervi avevano messo sul loro trattore: insieme sono l'emblema di questa casa e di questa storia. Dai valori di questa famiglia e dalle domande del nostro tempo la Biblioteca prende la propria missione di essere ponte di culture, storie, memorie, generazioni.

**Il MappaMondo** è luogo di sapere e di formazione, di incontro e di elaborazione sui temi che la caratterizzano. È una Biblioteca per Ragazzi con una chiara vocazione, in piena sintonia con i valori di



Casa Cervi. Le ragazze e i ragazzi vi troveranno volumi dedicati a loro su una rosa di temi coerenti e selezionati.

La Biblioteca per Ragazzi di Casa Cervi parte da un nucleo di 600 titoli selezionati, a scaffale aperto, secondo una **Classificazione Decimale Dewey** personalizzata sui temi: *Linguaggio, Filosofia, Scienze Sociali, Letteratura, Religioni, Geografia e Storia e Prescolare*. Prevede una sezione con libri in lingua straniera per favorire la lettura di tutti nella propria lingua madre: inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, albanese, birmano e altre lingue.

Insieme ai libri, gli studenti potranno vivere l'esperienza della Biblioteca come sede delle attività didattiche di Casa Cervi, un'aula aperta e attrezzata per ogni approfondimento di laboratorio. Oltre ad avere un costante rimando al percorso di visita della Casa e delle altre collezioni dell'Istituto Cervi, soprattutto il patrimonio della Biblioteca Archivio Emilio Sereni.

I temi: *Religione, Diritti, Migrazioni, Democrazia, Costituzione, Pace, Legalità, Ambiente, Diverse abilità, Inquinamento, Campagne, Fiabe e leggende dal mondo, Letteratura, Storia, Geografia, Guerra, Fascismo, Nazismo, Razzismo, Resistenza, Shoah, Prescolare*.

- Servizi e Attività

dalla biblioteca dei Cervi alla Biblioteca per Ragazzi / conoscenza e prima informazione della collezione / prestito e assistenza guidata alla lettura e alla ricerca / proposta di lettura tematica con approfondimenti didattici per le scuole di ogni ordine e grado / appuntamenti di lettura su temi dedicati / percorso di visita dal Museo alla Biblioteca per Ragazzi / dal libro ai laboratori didattici / dagli audiovisivi a Memorieincammino.it / spazio di incontro e discussione tra culture / angolo 0-6 anni letture animate dal mondo / progetto Nati per Leggere / spazio di lavoro e di studio / gli appuntamenti tematici del calendario civile

- Laboratori – dalla lettura alle fonti

Laboratori di lettura e approfondimento tematico sui temi della Resistenza, Fascismo, Storia, Razzismo, Shoah, Geografia, Legalità, Migrazione, Costituzione, Ambiente.

A partire dalla lettura del libro, o in Biblioteca o in classe, si propone un lavoro di studio sul tema scelto con la possibilità di utilizzare le fonti contenute nell'Archivio Memorieincammino.it e nell'Archivio Emilio Sereni, affiancando una filmografia ragionata per elaborare una sintesi e una ricerca per entrare nel vivo della storia, della società, della vita democratica, dei diritti, della legalità e dell'ambiente.

## **Le iniziative della Biblioteca per Ragazzi “Il MappaMondo” per l'anno scolastico 2020-2021**

### **1. 10 settembre 2020: C'era una volta la vendemmia**

Giovedì 10 settembre si è tenuto *C'era una volta la vendemmia*, il secondo di quattro incontri di letture a tema della rassegna “Fili d'erba... intrecci di storie”, organizzata dalla Biblioteca per ragazzi “Il Mappamondo” dell'Istituto Cervi, in collaborazione con le Biblioteche di Gattatico e di Campegine.

A partire dalle ore 18:00, nell'aia e nel grande e suggestivo Parco “ai Campirossi” si sono tenute alcune letture di libri per bambini (età consigliata: da 2 a 8 anni), che verranno divisi in piccoli gruppi, nel massimo rispetto delle norme anti-Covid. Così, sotto un cielo che volge al tramonto, le operatrici e le lettrici volontarie delle Biblioteche hanno raccontato alcune belle storie, fiabe e filastrocche per rivivere insieme l'atmosfera incantata della vendemmia.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 79 ragazzi/adulti**



## **2. 18 ottobre 2020: Storie di autunno e di paura. Aspettando Halloween**

Domenica 18 ottobre alle ore 16:00, si è tenuto *Storie di autunno e di paura. Aspettando Halloween*, appuntamento della rassegna organizzata dalla Biblioteca per ragazzi “Il Mappamondo” dell’Istituto Cervi, in collaborazione con le Biblioteche di Gattatico e di Campegine.

A partire dalle ore 16:00, tra Casa Cervi e il Parco “ai Campirossi” si sono tenute alcune letture di libri per bambini (età consigliata: da 3 a 8 anni), divisi in piccoli gruppi, nel massimo rispetto delle norme anti-Covid. Protagoniste di questo incontro sono state le storie legate all’autunno e, in particolare, alla Festa di Halloween. Brevi racconti di “paura” (ma senza esagerare!) dedicati ai più piccoli. Per l’occasione le lettrici volontarie si sono trasformate... in simpatiche streghe!

→ **Hanno partecipato all’iniziativa: 99 ragazzi/adulti**

## **3. 17 giugno 2021: I frutti della terra**

Casa Cervi ospita un ciclo di incontri di letture per i più piccoli, organizzato dalla Biblioteca per ragazzi “Il Mappamondo” dell’Istituto Alcide Cervi, in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Gattatico e la Biblioteca di Campegine.

Si parte giovedì 17 giugno alle ore 18:00, con *I frutti della terra*: dalla casa contadina, verranno lette storie e le filastrocche per raccontare la campagna, il lavoro, gli animali e i prodotti della terra. Insomma, racconti a ‘chilometro zero’.

L’età consigliata delle letture è dai 3 agli 8 anni. I bambini (e le loro famiglie o accompagnatori) verranno divisi in piccoli gruppi e potranno ascoltare le storie delle lettrici spostandosi in vari punti del Parco: dal portico al salice, dalla vigna all’aia di Casa Cervi.

→ **Hanno partecipato all’iniziativa: 65 ragazzi/adulti**

## **4. 5 agosto 2021: Notte al museo. Storie al chiaro di luna. Aspettando San Lorenzo**

Casa Cervi ospita un ciclo di incontri di letture per i più piccoli, organizzato dalla Biblioteca per ragazzi “Il Mappamondo” dell’Istituto Alcide Cervi, in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Gattatico e la Biblioteca di Campegine.

Il secondo appuntamento è giovedì 5 agosto alle ore 21:00, con *Notte al Museo. Storie al chiaro di luna. Aspettando San Lorenzo*, serata con spazi di casa Cervi aperti e raccontati ai bambini, ragazzi ed adulti, attraverso animazioni dedicate.

L’età consigliata delle letture è dai 3 agli 8 anni. I bambini (e le loro famiglie o accompagnatori) verranno divisi in piccoli gruppi e potranno ascoltare le storie delle lettrici spostandosi in vari punti del Parco: dal portico al salice, dalla vigna all’aia di Casa Cervi.

→ **Hanno partecipato all’iniziativa: 60 ragazzi/adulti**

## **Mostre. Le esposizioni temporanee di Casa Cervi**

- **“Dopo un racconto ne viene un altro”**: mostra itinerante di presentazione del nuovo Museo di Casa Cervi

Nel corso del 2021 arriverà a conclusione il progetto di riallestimento del percorso museale di Casa Cervi. Le sale rinnovate del percorso di visita si presenteranno al pubblico con una nuova veste grafica, nuovi apparati multimediali, nuove testimonianze e documentazioni, pensati per aggiornare il dialogo



col pubblico, soprattutto quello dei giovani. Quello che rimane inalterato, al di là dei necessari aggiornamenti, è il significato e il valore di una vicenda familiare, fondamentale per capire la storia e gli avvenimenti che dalla Resistenza portano ai giorni nostri, che poggiano ancora sui valori che lì si sono affermati.

La storia della Famiglia Cervi è al centro di una **mostra itinerante**, aperta a tutti, che verrà esposta nelle piazze delle città del territorio reggiano.

Organizzata in **4 sezioni**, la mostra ripercorre le tappe fondamentali della storia della famiglia Cervi: **l'arrivo ai Campirossi di Gattatico** e la meccanizzazione coraggiosa delle campagne; **la scelta dell'antifascismo** e della Resistenza; il **dopoguerra** e lo **sviluppo nella loro casa di un Museo** di storia dove la vicenda originaria dei sette Fratelli Cervi, fucilati insieme a Quarto Camurri dai fascisti per rappresaglia, diventa patrimonio collettivo, primo seme di una presa di coscienza che riguarderà poi tante altre donne e uomini.

I 16 pannelli divisi in 4 sezioni e montati su 4 supporti in corten sono corredati di brevi testi e di fotografie, e raccontano come il Museo si è radicato profondamente sul suo territorio, anche grazie a un'intensa programmazione di attività rivolte alle scuole. Raccontano anche di un luogo vivo, che si rinnova nel rapporto con i tanti cittadini e cittadine che continuano a visitarlo, per ritrovare una radice comune nei valori antifascisti. Al nuovo Museo sono infatti dedicati gli ultimi pannelli, segno di una elaborazione che continua e si aggiorna senza alterare il legame con la storia e con il territorio dove questa storia affonda le sue radici.

In collaborazione con il comune di Gattatico, la mostra è stata ospitata presso il cortile della scuola primaria di Praticello di Gattatico e di Taneto.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 247 studenti 21 docenti**

### **La didattica da Casa Cervi. Le proposte in classe**

Casa Cervi è un luogo di memoria ed educazione, ed esprime al meglio la sua vocazione nelle attività in sede. Promuove tuttavia attività in classe sulle tematiche della cittadinanza consapevole, dell'educazione alla legalità, della promozione ai valori costituzionali. Sono anche possibili percorsi in classe personalizzati su tutti i temi trattati nella proposta didattica.

- ***La Resistenza dei sette fratelli Cervi...parole di libertà!***

Una proposta d'incontro rivolta alle classi della primaria e della secondaria di primo grado in cui verrà raccontata la storia dei fratelli Cervi e di quanto sia stata significativa nella lotta alla liberazione del territorio reggiano.

L'incontro sarà supportato dalla visione di alcuni video prodotti dalla sezione didattica dell'Istituto Cervi.

Una volta terminato, verrà chiesto ai ragazzi cosa significa essere liberi oggi e se la storia della famiglia Cervi può essere ancora un esempio per loro. I testi raccolti saranno pubblicati sul sito dell'Istituto in occasione dei festeggiamenti del 25 aprile 2021.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 20 studenti 1 docenti**





### **Attività di formazione continuativa**

- ***Ricordati di resistere. La memoria non è mai fuori luogo***

L'Istituto Alcide Cervi e Libera Reggio Emilia presentano ***Ricordati di resistere. La memoria non è mai fuori luogo***, campo estivo di formazione e studio destinato ai ragazzi dai 16 ai 25 anni che si terrà dal 23 al 27 giugno 2021.

I partecipanti approfondiranno il significato del ri-costruire una memoria, che parte in prima battuta da loro. La conoscenza da vicino dei luoghi più emblematici del nostro territorio, luoghi di sopruso e di libertà, sarà il primo passo per sviluppare un concetto personale del fare memoria oggi. Attraverseremo le storie che stanno segnando e hanno segnato il tempo della nostra nazione, con una prospettiva analitica grazie al supporto dell'esperienza dei membri di Casa Cervi e di altri soggetti e realtà.

L'obiettivo del campo è imparare insieme a vedere in realtà aumentata i luoghi che attraversiamo ogni giorno, con una consapevolezza della dimensione temporale e non solo geografica. Costruiremo insieme una personale mappa interiore, punta dell'iceberg di un progetto di sviluppo della memoria personale che è inserita dentro un'ampia memoria collettiva.

Sfruttando le proprie capacità creative, i partecipanti creeranno a Casa Cervi una grande mappa nella quale indicare i luoghi più significativi della propria memoria, aggiungendo - giorno dopo giorno - quelli che conosceranno nel corso delle esperienze vissute al campo.

A partire da quest'anno, e poi per gli altri a seguire, la mappa si arricchirà quindi dei luoghi, geografici o fantastici, che più sono stati importanti per i campisti, lasciando a Casa Cervi una costellazione di tanti nuovi luoghi di memoria personali.

Indicare dei luoghi su una mappa non significherà quindi soltanto incollare un segnaposto, ma anche scegliere come raccontare e come caratterizzare il territorio che si sceglie di condividere.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 12 ragazzi/adulti**

- ***Antropocene, laboratorio teatrale a cura di Babilonia Teatri***

Il laboratorio si svolgerà attraverso un **lavoro residenziale di una settimana presso Casa Cervi con un gruppo di giovani di età tra i 17 e 25 anni**, finalizzato alla creazione di un'azione teatrale, aperta al pubblico, della durata di 15 minuti, che sarà presentata il 27 giugno.

*«Parlare di resistenza oggi. Crediamo che parlare di resistenza abbia sempre grande valore. Che sia nostro dovere farlo. Crediamo anche che non si debba solo parlare di quello che è stato, delle ragioni per cui si è lottato e combattuto, ma sia necessario mettere sempre in relazione le conquiste e le lotte passate col nostro presente e col nostro futuro. Crediamo che oggi più che mai sia necessario continuare a resistere. Per poter esistere domani. Viviamo un periodo storico complesso, inedito, contraddittorio. Dobbiamo resistere per rinascere. Per risorgere. Per rifondare. Dobbiamo con tutte le forze continuare ad essere resilienti, per non essere schiacciati dal presente, ma trovare la strada per immaginare il futuro. Per desiderarlo. Per costruirlo. Vorremmo condividere questi pensieri con un gruppo di giovani perché prendano la loro forma, la loro forza, la loro indolenza e la loro determinazione, la loro coscienza e la loro incoscienza. I loro slanci e le loro paure. Che sono anche le nostre. Vorremmo che fossero i loro occhi a tracciare una possibile linea in grado di unire resistenza e futuro. Che fossero loro a raccontarci se questa linea esiste. Se si è interrotta e dove. Se è necessario costruire un ponte per giungere dall'altra parte. O un tunnel. O un'autostrada. O una barca a remi.*



*Vorrei che fossero loro a dirci se abbiamo bisogno di una buona connessione e di una buona relazione. Se abbiamo bisogno di tutto questo insieme. Se abbiamo bisogno di ricostruire una comunità e quale.»*

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 15 ragazzi/adulti**

- ***Gruppo di lavoro e giuria giovani “Festival teatrale di Resistenza”***

Novità di quest'anno è l'istituzione del **Premio “Gigi Dall’Aglio” della Giuria Under 30**, in memoria dell'attore e regista da poco scomparso e componente del Gruppo di Lavoro del Festival.

La giuria si è formata all'interno di un gruppo di lavoro più ampio composto da giovani sotto i 30 anni. I ragazzi hanno avuto la possibilità di incontrare gli attori e i registi selezionati per il festival e hanno incontrato professionisti ed esperti sui temi afferenti agli spettacoli. Si è trattato di un momento di formazione sull'approccio allo spettacolo come fruitore.

→ **Hanno partecipato all'iniziativa: 12 ragazzi/adulti**

### **Formazione per docenti e adulti**

- ***Unità Formative per docenti (PON)***

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni e dell'accreditamento da parte del MIUR come ente di formazione, l'Istituto Cervi da anni progetta e conduce Unità Formative per Docenti sulle tematiche proprie dell'ente. In collaborazione con ANPI, e in sinergia con altri luoghi di memoria, istituti storici, associazioni del territorio che si occupano di formazione e cittadinanza, la proposta formativa si amplia ogni anno, forte anche di un rapporto strutturale con le Scuole Polo per gli Ambiti Territoriali. I corsi sono rivolti a docenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, e prevedono una ampia gamma di spunti, metodologie, uscite sul territorio e collaborazioni con esperti esterni.

Si tratta di attività che su richiesta possono essere ri-progettate e riproposte per altre realtà scolastiche, mentre sono allo studio nuovi percorsi su legalità, storia e memoria del percorso costituzionale, storia e sviluppo delle campagne.

**Per l'anno scolastico 2020-2021:**

1. ***Educazione al paesaggio e alla consapevolezza dei luoghi***: Unità Formativa Rete Ambito 19, proposta da **Istituto Alcide Cervi e Istituto Comprensivo di Gualtieri (RE)**.

Il corso prosegue nello studio delle tematiche già avviate lo scorso anno con l'analisi del paesaggio di pianura. In particolare il corso per l'a.s. 2020-2021 intende affrontare le seguenti problematiche :

- lettura del paesaggio collinare nelle sue varie forme e nella sua storia con sopralluoghi e contatto con testimoni privilegiati a piccoli gruppi
- approfondimenti tematici da parte di esperti
- strategie didattiche per la realizzazione di progetti di conoscenza e ipotesi di intervento per il futuro

L'alternanza tra forme di lavoro in presenza e forme di lavoro in distanza valorizza l'apporto del web. I valori che sottendono al lavoro e alla proposta culturale puntano sull'equità, il coraggio e l'universalismo. I temi saranno declinati secondo le prospettive di:

A) Agenda 2030 dell'ONU Obiettivi di sviluppo sostenibile n. 13 e n. 15 (cambiamento climatico, vita sulla terra)



B) Patrimonio culturale e ambientale come impegno europeo soprattutto con gli *European heritage days* che per il 2020 prevedono l'attenzione alla formazione educativa come prima forma di tutela e sviluppo nell'ambito della cittadinanza attiva.

Il Corso è rivolto ai Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado della Bassa Reggiana, ma anche a quelle dei comuni e delle province limitrofe. Non esclude la partecipazione anche di docenti interessati da altre regioni.

**Obiettivi di competenza transdisciplinare:**

Saper connettere i contributi delle diverse discipline nell'analisi e nella lettura del contesto paesaggio e in particolare paesaggio agrario

**Obiettivi formativi affettivi sociali:**

Realizzare forme di cittadinanza attiva e inclusiva che prevedano il protagonismo degli studenti verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale e sensibilità al bene comune "paesaggio" a partire dall'art 9 della Costituzione (in attuazione della Legge 92/2019)

**Obiettivi metodologici:**

Mettere alla prova il lavoro di didattica a distanza e didattica in presenza

**Obiettivi culturali**

Conoscere e dibattere sui principali documenti in materia di ambiente e paesaggio che collegano la nostra realtà ( il mio) con la prospettiva europea ( il nostro) e il mondo ( di tutti).

Se l'attuale emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 a settembre potrà considerarsi conclusa il Corso di Formazione si svolgerà regolarmente in presenza presso le aule della Biblioteca Archivio Emilio Sereni segnando così l'effettiva ripresa delle attività didattiche sia per le Scuole sia per gli Enti di Formazione.

In caso contrario, e comunque nel pieno rispetto delle indicazioni del Governo e della Regione Emilia Romagna in relazione a quella che sarà la situazione sanitaria, verrà assicurata la fruizione a distanza sia delle lezioni, sia delle attività laboratoriali attraverso piattaforma online.

**Programma:**

**Giovedì 10 settembre 2020 – pomeriggio ore 15:00-20:00**

Primo incontro: Immersione nel tema ed escursione guidata a Canossa e Quattro CastellaChi: Gianluca Bertolini, Guida ambientale escursionistica, Fabrizio Frignani, Fotografo e docente di Scuola superiore  
Focus dell'incontro: Sguardi diversi per incontrare il paesaggio; il paesaggio collinare e i segni della storia, c'è un futuro?

I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi e le località saranno raggiunte in modo autonomo dai corsisti

**Lunedì 28 settembre 2020 – pomeriggio ore 15:30-18:30**

Secondo incontro: Approfondimenti culturali: i diversi sguardi sul paesaggio e il dibattito culturale  
Chi: Esperti didattica e apprendimento

Focus dell'incontro: Econarrare patrimonio e ambiente (Emanuele Ferrari, Docente di Scuola secondaria di I grado e vicesindaco di Castelnovo ne' Monti); Filippo Re e Emilio Sereni: due approcci di lettura del paesaggio (Gabriella Bonini, Responsabile scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni); Dall'art. 9 della Costituzione italiana alla Convenzione europea del paesaggio al programma "Uomo Biosfera"-MAB Unesco Appennino Tosco-Emiliano (Fabrizio Frignani, Docente di Scuola secondaria di II grado e consulente Aree Interne Appennino Tosco Emiliano).

Modalità in presenza o con piattaforma / WEBINAR dalla Biblioteca Archivio Emilio Sereni



### **Giovedì 8 ottobre 2020 – pomeriggio ore 15:00-19:00**

Terzo incontro : Gli ambienti di apprendimento e la didattica

Chi: Esperti didattica e apprendimento

Focus dell'incontro: Gli ambienti di apprendimento e l'idea di scuola post-coronavirus nel progetto di educazione al Paesaggio sostenibile (Mario Calidoni, già Ispettore tecnico MIUR per la scuola secondaria di primo grado, esperto di Educazione al Patrimonio, Commissione "Educazione e mediazione" ICOM Italia); I fondamenti e i metodi dell'outdoor education: Camminare nel paesaggio come pratica educativa (Benedetta Castiglioni, Università di Padova); Approcci multidisciplinari per lo studio dell'evoluzione del paesaggio rurale, dall'analisi delle immagini satellitari alla cartografia storica e dalle fonti archivistiche alle testimonianze pittoriche e letterarie (Cario Alfieri Sabia, Ricercatore CNR-ISPC, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale); Il Patrimonio culturale europeo e le sue giornate (Mario Calidoni); L'impegno per l'outdoor education dell'Istituto Cervi (Gabriella Bonini).

Modalità in presenza o con piattaforma / WEBINAR dalla Biblioteca Archivio Emilio Sereni

### **Lunedì 9 novembre 2020 pomeriggio ore 15.30-18.30**

Quarto incontro: Raccolta e presentazioni di idee progettuali da parte dei corsisti. Attività di gruppo

chi: Esperti di didattica e di formazione

Modelli didattici per una lettura del paesaggio (Luciana Amadasi, Monica Giovanardi, Gabriella Bonini docenti di scuola secondaria superiore)

Indicazioni per la progettazione delle Unità formative da attuare in classe nel corso dell'anno scolastico e relativi momenti di monitoraggio (Gabriella Bonini, Mario Calidoni, Claudio Davoli, Fabrizio Frignani tutor e conduttori di gruppo che seguiranno nel corso dell'anno scolastico lo svolgersi delle unità di formazione progettate dai docenti)

Focus dell'incontro: Esempi di progetti realizzati; Progettazione per la scuola/classe in ambienti diversi di apprendimento e analisi del contenuto nell'ambito dell'educazione al paesaggio; Quale format per il progetto?; Il valore sociale per la sostenibilità e la condivisione dei progetti scolastici; I prodotti attesi.

Risultati attesi: Progetti articolati da realizzare in situazione e funzionali alla pubblicazione sul TACCUINO n. 5, il dossier annuale della Biblioteca Archivio Emilio Sereni per l'educazione al Paesaggio

→ **Hanno partecipato al corso di formazione: 19 docenti di cui 6 online**

## **2. Corso di alta formazione in "Il paesaggio e l'ambiente come bene comune. Opere, forme, istituzioni" 11 giugno 2021**

Corso di formazione permanente dell'Università di Bologna: "Il paesaggio e l'ambiente come bene comune. Opere, forme, istituzioni".

Laboratorio tenuto presso l'Istituto A. Cervi da personale dell'Istituto.

Il corso di durata semestrale, è erogato in lingua Italiana, rilascia 12 crediti formativi universitari (CFU) e ha come obiettivo quello di proporre al corpo docente, di ogni ordine e grado, e ad altre figure del mondo dell'educazione

ambientale e dell'associazionismo, forme di insegnamento finalizzate a perfezionare la lettura dei paesaggi sul piano interdisciplinare, cercando di promuovere una sensibilità profonda per l'ambiente quale bene comune e tentando di mitigare gli effetti del degrado. Questo obiettivo sarà affrontato in



termini geostorici, sensibili (perceptivi, visivo-rappresentativi, uditivi, esemplificativo-materiali, operativi, normativi), narrativi e sintattico-semantic, al fine di conoscere il paesaggio come categoria dinamica e transculturale.

→ **Hanno partecipato al corso di formazione: 19 corsisti**

### 3. *“Una scuola senza confini”*: corso di aggiornamento per insegnanti (8, 9, 10 luglio 2021)

L'Istituto Alcide Cervi e Paesaggi Educativi, in collaborazione con il Centro Ricerca Educativa, l'Università Verde Pietro Toesca e l'Associazione Oltre la Siepe di Mantova.

Viviamo e operiamo in una società della conoscenza e della complessità, nella quale il ruolo del sapere ci appare cruciale e la capacità di apprendimento permanente degli individui diventa qualità determinante per la partecipazione a tutte le sfere della vita collettiva; è necessario, allora, istruire nella prospettiva di rispondere a bisogni vitali, educare al vivere insieme e alla cittadinanza, e formare la persona in ordine alle sue capacità e desideri. Per questo riteniamo utile proporre un percorso capace di collegare relazioni, appartenenze e apprendimenti.

#### **Programma:**

Giovedì 8 Luglio 2021

#### **FARE RETE!**

- ore 15:00-15:15 Presentazione del corso a cura di Gabriella Bonini, Referente scientifico della Biblioteca Archivio “Emilio Sereni
- ore 15:15-17:00 La comunità educante e i suoi attori. Sociodramma, Cinzia Morea (Paesaggi Educativi, Piemonte)
- ore 17:00-18:00 La mappa di comunità, Mario Calidoni (già Ispettore MIUR e formatore didattico, Biblioteca Emilio Sereni)
- ore 18:00-19:00 La mappa di comunità del territorio di Riserva MaB Po Grande, Giorgia Mignoni con la classe 2<sup>a</sup> Liceo delle Scienze Umane “Manzoni” Suzzara-MN

Venerdì 9 Luglio 2021

#### **LA FORMAZIONE DELLA PERSONA**

- ore 9:00-10:00 L'educazione civica e i gruppi di dialogo, tra cura educativa e cittadinanza attiva, Enrica Dondero (Paesaggi Educativi Liguria)
- ore 10:00-12:00 La comunicazione empatica. Il progetto “La classe inclusiva: “I tre maestri”, “Coaching Circle”, “Social Presencing Theatre”. Esercitazioni a cura di Bruno Miorali (Centro ricerca Educativa)
- ore 12:00-13:00 Riflessioni e prospettive, Elisa Masotto (Referente progetto “La classe inclusiva”, Istituto superiore “A. Mantegna” di Mantova)

#### **LA FORMAZIONE DEL CITTADINO**

- ore 15:00-16:00 Costruire cittadinanza: Il Paesaggio Partecipato, Luciana Amadasi (referente Educazione Civica, Istituto Superiore “B. Russell” Guastalla RE)
- ore 16:00-19:00 Le parole della cittadinanza: libertà, identità, solidarietà, responsabilità, partecipazione. Metodologia: dialogo generativo partecipato, Teresa Lapis (Paesaggi Educativi Veneto)



Sabato 10 Luglio 2021

## **UN MONDO DI MONDI NELLE MIGRAZIONI E NELLA SCUOLA**

Riflessioni e proposte nei percorsi educativi e formativi.

- Ore 9:00-11:00 Con-fini, In-contri, Differenze. Tessere sguardi, parole e sentimenti nell'essere interessati dalle migrazioni e dalle profuganze, Dimitris Argiropoulos (docente di Pedagogia speciale, Università di Parma)
- ore 11:00-12:00 Accoglienze, percorsi e legami educativi nel “creare una danza” scolastica e interculturale, Gabriella Giornelli (Presidente interregionale di “Paesaggi Educativi”)
- ore 12:00-13:00 Riflessioni conclusive, Giancarlo Onger (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati- Brescia)

→ **Hanno partecipato al corso di formazione: 17 corsisti di cui uno online**

### ***4. Scuola di paesaggio Emilio Sereni 2020 – XIII edizione della Summer School – Il paesaggio delle aree interne***

24-28 agosto 2021

Istituto Alcide Cervi, Gattatico (Reggio Emilia)

Direttore: Rossano Pazzagli

Comitato Scientifico: Mauro Agnoletti, Gabriella Bonini, Emiro Endrighi, Rossano Pazzagli, Saverio Russo, Anna Sereni, Carlo Tosco

#### **Presentazione**

La Scuola di Paesaggio intitolata a Emilio Sereni, importante storico del paesaggio agrario italiano, è una delle più consolidate esperienze formative sui temi paesaggistici e si propone quale sede di elaborazione di linee strategiche per il governo del territorio. Allestita nella sede dell'Istituto Cervi, dove è conservato anche il patrimonio librario e archivistico di Sereni, essa costituisce una feconda occasione d'incontro fra università, scuola e governo del territorio. Con una impostazione pluridisciplinare, la Scuola è rivolta a coloro che sono impegnati nei diversi campi dell'istruzione e della formazione, della ricerca, dell'amministrazione pubblica, delle professioni, dei musei e dell'associazionismo culturale e ambientale. L'edizione di quest'anno, dedicata al “Paesaggio delle aree interne”, riguarda la parte più estesa del territorio italiano, quella delle colline e delle montagne, dei fiumi e delle paludi, cioè tutte quelle realtà essenzialmente rurali che sono state marginalizzate dal processo di sviluppo dell'età contemporanea e che oggi tornano alla ribalta come contenitori di patrimonio, risorsa per il futuro e ambiti di sperimentazione di un nuovo rapporto tra uomo e natura, a sua volta generatore di paesaggio, di economia, di società.

#### **Inquadramento del tema e obiettivi**

Il declino delle aree rurali e interne è cominciato presto, è ancora in corso e si riflette nel paesaggio. Emilio Sereni aveva colto la portata di questa grande trasformazione parlando, già negli anni '50, di “preludio alla disgregazione del paesaggio agrario” collegata alla diminuzione della superficie coltivata, del pascolo e delle pratiche boschive, allo spopolamento di interi villaggi e all'abbandono dei poderi in ogni provincia italiana “specie nella montagna e nell'alta collina”. Era, allora, un processo inverso e per molti aspetti speculare rispetto al nascente boom economico, con forti migrazioni interne (e non solo) verso le città, le coste e i poli industriali. In questo senso hanno agito in modo convergente fattori di



attrazione urbana e di espulsione rurale, fattori economici e fattori socio- culturali con l'affermarsi di nuovi stili di vita e di nuove forme di comunicazione.

Così, gran parte dell'Italia ha subito processi di abbandono e di spopolamento, di rarefazione sociale e produttiva, di degrado ambientale e paesaggistico, con il risultato che tanti luoghi sono stati lasciati soli e che abbiamo inconsapevolmente partecipato alla decostruzione del paesaggio, oppure contribuito a costruire un nuovo paesaggio, più informe e semplificato. Si è venuta formando una grande periferia italiana come contraltare dei fenomeni di urbanizzazione e di litoralizzazione della popolazione e delle attività produttive.

La Scuola si occupa di questi territori progressivamente marginalizzati, non solo della montagna e della collina interna, o dei fondovalle secondari; non soltanto delle aree pilota individuate come "interne" dalla SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) definite in base alla collocazione geografica e agli indicatori di accessibilità, ma anche dei borghi rurali e delle zone pianeggianti dimenticate, quelle dove si è assistito ad una perdita di importanza del patrimonio territoriale (naturale, agrario, architettonico, materiale o immateriale) accumulato nella storia. La lettura dei caratteri e delle trasformazioni paesaggistiche, così come l'analisi della situazione attuale e la messa a fuoco delle prospettive future in termini di pianificazione e di una possibile rinascita territoriale, saranno i contenuti di fondo delle lezioni e dei laboratori, con l'obiettivo di contribuire alla riconversione ecologica del Paese, per la quale proprio le aree interne potranno rappresentare luoghi di elaborazione e sperimentazione di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, per un'economia circolare dove le sfide del lavoro, della transizione energetica e della produzione di beni e servizi ambientali non siano in contrapposizione e dove l'impronta ecologica sia più accettabile. A questa visione strategica, alternativa e dinamica, saranno orientate le attività della Scuola, proponendo un metodo olistico e integrato indispensabile per la lettura dei fenomeni territoriali, per la loro comprensione e per la formulazione di scenari futuri. Le indicazioni scaturite dall'attività della Scuola confluiranno in un documento sintetico da proporre come 'linee guida' ai livelli istituzionali interessati e alla sfera dei decisori politici.

#### Organizzazione della Scuola

Affrontando questi temi, la Scuola di paesaggio non si limita all'orizzonte scientifico e didattico, ma intende essere un punto di riferimento per le politiche – locali, regionali, nazionali - al fine di una pianificazione orientata alla salvaguardia del paesaggio agrario, tramite la ricostruzione delle trame storiche e il governo ragionato delle trasformazioni, per contrastare lo spopolamento e l'abbandono delle aree rurali e montane e più in generale delle aree interne, promuovendo un ruolo attivo delle comunità locali, una più avanzata collaborazione dei diversi livelli istituzionali e forme di partecipazione della popolazione al governo del territorio.

La XIII edizione della Scuola «Emilio Sereni» propone dunque un percorso articolato con varie metodologie didattiche. Il piano formativo è articolato in una *lectio magistralis* iniziale, alla quale seguiranno tre sessioni di lezioni frontali con discussione dedicate a:

- Territorio e ambiente
- Società e culture
- Economie e politiche

Attraverso le lezioni, i laboratori e le uscite didattiche, ciascun partecipante alla Scuola avrà la possibilità di approfondire e sperimentare, in una feconda interazione con gli altri allievi, i docenti e i tutor, letture e interpretazioni sul declino delle aree rurali e sulle strategie per una possibile rinascita



delle aree interne nelle loro molteplici forme e con i loro riflessi paesaggistici, con la finalità di arricchire il proprio profilo culturale, scientifico e/o professionale. Ulteriori opportunità di dibattito e di approfondimento sono costituite da iniziative collaterali (mostre, film, presentazioni di libri, colazioni e cene sociali, ecc.) che caratterizzano da sempre la Scuola “Emilio Sereni”, che viene così a configurarsi come una occasione di full immersion finalizzata alla trasmissione di conoscenze e alla formazione di competenze sulla didattica, la progettazione e le politiche del paesaggio come parte significativa della più ampia sfera di governo del territorio e dei necessari processi di rigenerazione territoriale.

### **Programma**

#### **MARTEDÌ 24 AGOSTO 2021**

ore 10 registrazione dei partecipanti

visita guidata alla Casa Museo Cervi e alla Biblioteca Archivio Emilio Sereni

INAUGURAZIONE e LECTIO MAGISTRALIS

presentazione scuola e borse di studio e apertura mostre

Rossano PAZZAGLI (Università del Molise), Presentazione della XIII edizione della Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni”

Anna SERENI (Università Kore – Enna), Intervento di apertura

#### **MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2021 - SESSIONE 1: TERRITORIO E AMBIENTE**

coordina Carlo Tosco (Politecnico di Torino)

Piero BEVILACQUA (Università La Sapienza Roma – Officina dei Saperi), *I paesaggi dell'osso tra declino e rilancio*

Filippo TANTILLO (Riabitare l'Italia), *Una geografia delle aree interne italiane*

Franco CAMBI (Università di Siena), *Una metodologia per la lettura delle aree interne: l'archeologia globale dei paesaggi*

Fausto Carmelo NIGRELLI (Università di Catania), *Paesaggi scartati*

Michele ERCOLINI (Università di Firenze), *Paesaggi delle aree interne e dinamiche di trasformazione: lettura e analisi delle modalità evolutive del patrimonio territoriale*

Pomeriggio:

Luigi COSTANZO - Alessandra FERRARA (Istat – Roma), *Il paesaggio nel Rapporto BES*

LABORATORI a carattere seminariale “Voci dalle/sulle aree interne”

ore 18:30 Presentazione uscita a cura di CARLO RAGAZZI (Presidente del Consorzio Uomini di Massenzatica)

ore 19:00 *AperiLibri*

*La strategia dell'abbandono* di LEONARDO ANIMALI

Proposte di lettura: *dieci libri sulle aree interne*

ore 20:00 a cena con i prodotti dell'Appennino

ore 21:00 canti e memorie del mondo contadino: Concerto de I TERRATICANTI

*I Terraticanti sono formazione musicale ideata dalla cantante Letizia Papi e realizzata in collaborazione con il chitarrista Marco Franci e il batterista Luca Buselli. Propongono un repertorio*





*che si muove fra racconto e canzone, un omaggio alla memoria popolare, dove si incontrano parola scritta e tradizione orale con brani dedicati alle classi subalterne in lotta per i diritti, il lavoro e la dignità sociale.*

**GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2021 USCITA - AREA SNAI BASSO FERRARESE. CONSORZIO UOMINI DI MASSENZATICA, MESOLA (FE),** proprietà collettiva di terreno agricolo, Premio nazionale Paesaggio, menzione speciale al Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa

Visita a Comacchio e alle bonifiche del delta del Po emiliano-romagnolo: terre create durante il periodo fascista e durante la Riforma agraria, ora marginalizzate. Conduce e illustra Stefano Piastra (Università di Bologna)

Sera Proiezione documentario *Dall'acqua ai campi, dai campi al silenzio. Le traiettorie della Riforma agraria nel delta padano emiliano-romagnolo* con la partecipazione del curatore Stefano Piastra (Università di Bologna)

*Il documentario, sviluppatosi sotto l'egida dell'Istituto Alcide Cervi - Biblioteca-Archivio Emilio Sereni, è stato realizzato in occasione della Special School Emilio Sereni "Storia e gestione del paesaggio nelle aree rurali. I paesaggi della Riforma agraria", tenutasi presso l'Università di Catania, Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, dal 26 al 30 settembre 2016. Seguendo il fil rouge del tema del viaggio, il video affronta l'evoluzione e gli esiti odierni, in termini paesistici, socio-economici ed ecologici, della Riforma agraria nel delta padano emiliano-romagnolo. Tale territorio, tra i più significativi coinvolti nella Riforma, conobbe infatti grandi interventi tra anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, venendo sostanzialmente snaturato e subendo una rapidissima transizione da laguna a zona agricola. Il presente di queste aree è in bilico tra la nostalgia per un ambiente umido oggi scomparso e un futuro incerto.*

**VENERDÌ 27 AGOSTO 2021 - SESSIONE 2: SOCIETÀ E CULTURE**

coordina Saverio Russo (Università di Foggia)

Antonella TARPINO (Fondazione Nuto Revelli), *Il paesaggio fragile e le parole per raccontarlo*

Giampiero LUPATELLI (Caire), *Fragilità e antifragilità dei territori interni e montani*

Pietro CLEMENTE (Università di Firenze), *Il centro in periferia: l'Italia dei piccoli paesi*

Emiro ENDRIGHI (Università di Modena e Reggio Emilia) **METTI TITOLO**

Benedetto MELONI (Università di Cagliari), *Aree interne, nuova imprenditorialità, per paesaggi rurali multifunzionali e sostenibili*

Pomeriggio:

Anna MARSON (IUAV – Venezia), *Strategie paesaggistiche e interventi per le aree interne: una ricerca pilota su alcuni territori del Piemonte*

Laboratori per elaborazione documento finale

ore 19:00 *AperiLibri*

*Il principio territoriale* di Alberto Magnaghi

Proposte di lettura: dieci libri su territorio, agricoltura, paesaggio



ore 20:00 A cena con le pastore: testimonianze di vita pastorale e presentazione del film *In questo mondo*

partecipano le pastore Gabriella MICHELOZZI di Forrotoli (Pistoia) e Ombretta CAVANI di Pieve Fosciana (Lucca)

ore 21:00 proiezione del film *In questo mondo*, Solares, 2018 con la partecipazione della regista Anna KAUBER

*Il documentario racconta la vita delle pastore in Italia ed è il risultato di un viaggio di più di due anni e di 100 interviste a donne tra i 20 e i 102 anni. La figura del pastore, nell'immaginario e nella simbologia più diffusa, è associata al genere maschile. Ma nel settore dell'allevamento ovicaprino sempre più donne scelgono di svolgere questo lavoro tradizionalmente patriarcale. Il film racconta queste donne attraverso l'esperienza della regista, che ha vissuto con ciascuna di loro non meno di due giorni, immergendosi nella loro quotidianità. I legami di amicizia e affetto così creati sono diventati la linea narrativa, intima e spontanea, che ci introduce alle protagoniste. Il documentario è quindi la rappresentazione corale di questo mondo poco conosciuto, in cui le donne pastore si prendono l'incarico, secondo il distintivo approccio femminile, della cura degli animali e della preservazione della loro straordinaria biodiversità, della trasmissione dei saperi specifici e della custodia dei maestosi paesaggi italiani d'alta quota.*

*Miglior documentario italiano al 36 Torino Film Festival e miglior documentario dell'anno all'ExtraDocFestival 2019 del MAXXI di Roma, il film ha conseguito numerosi altri riconoscimenti, fra cui il Premio Roberto Gavioli 2018 e il Premio speciale MUCGT al 67mo Trento Film Festival. E' stato presentato nel tour "A journey into Itay's green heart" a cura dell'Ambasciata Italiana in India, in occasione della Giornata della Ricerca Italiana 2019; e stato proiettato al Cinema Nuovo Sacher di Roma, presentato da Nanni Moretti; evento speciale all'interno di Visioni Italiane 2019 presso la Cineteca di Bologna, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 a cura di Strategia Nazione per le Aree Interne, e al MAXXI nell'estate 2019. Official trailer: <https://youtu.be/TkTH3ViRGnk>*

#### **SABATO 28 AGOSTO 2021 - SESSIONE 3: ECONOMIE E POLITICHE**

coordina Mauro Agnoletti (Università di Firenze)

Sabrina LUCATELLI (Direttore di Riabitare l'Italia), *Dalla Strategia Nazionale Aree Interne a Riabitare l'Italia*

Leonardo CASINI (Università di Firenze), *Qualità della vita e sviluppo rurale*

Alberto MAGNAGHI (Presidente Società dei Territorialisti), *Il principio territoriale e le aree interne*

Rossano PAZZAGLI, *Illustrazione documento finale e conclusioni*

**LABORATORI** Voci dalle/sulle aree interne (presentazione e discussione di casi studio e/o buone pratiche) seguendo 4 linee principali (4 gruppi) - eventualmente un laboratorio online padlet

1. filiere agricole e paesaggio
2. i paesi
3. accessibilità e mobilità città – campagna
4. le piccole scuole (coordina MARIO CALIDONI)



### **Iniziative collaterali:**

- Mostre
- installazione – Antonella DE NISCO artista
- Bookshop e Presentazione Atti Scuola 2020
- Visita Museo Cervi e Biblioteca Archivio Emilio Sereni (mattina del 24 agosto, prima dell'inizio)
- CONCORSO FOTOGRAFICO. Tema: *La geografia dell'abbandono e dei luoghi ripresi*

Il concorso si pone come obiettivo la divulgazione e la sensibilizzazione sul tema dell'abbandono delle aree interne, siano esse di pianura, di collina, dei fondi valle, di montagna o delle aree costiere. Territori che i profondi mutamenti sociali ed economici degli ultimi decenni hanno scartato e allontanato dai grandi flussi commerciali e dalle scelte di vita.

Alle immagini è dato il compito di dare visibilità al dramma dell'abbandono, ma anche come questo, pur in tutta la sua tragicità possa costituire la molla per un nuovo recupero, rioccupazione, riappropriazione.

Obiettivo del Concorso è dunque raccontare i nostri territori fuori dai cliché e dagli stereotipi, riportando a galla valori e risorse latenti, tracciando profili sconosciuti di bellezza, per contribuire a lanciare segnali di speranza e di futuro per tutti quei luoghi che il boom economico ha perso per strada.

Dovrà essere un grande affresco di immagini per marcare il presente, testimoniare la vitalità dei territori dimenticati ma ancora in grado di esprimere tutta la loro vitalità, sfaccettata e policentrica. Una narrazione corale che proponga nuove centralità al nostro immaginario, scompaginando le attuali gerarchie territoriali.

È richiesto un portfolio da 3 a 6 fotografie.

→ **Hanno partecipato alla Scuola di Paesaggio: 94 adulti (di cui 47 in collegamento streaming)**

Gattatico (RE), li 09/09/2021

Gabriella Gotti  
Responsabile Sezione Didattica  
Istituto A. Cervi



### TABELLA RIASSUNTIVA DATI A.S. 2020-2021

	Attività e iniziative didattiche in sede	Attività e iniziative didattiche on line	Attività e iniziative didattiche fuori sede <sup>1</sup>	Progetti didattici e attività di formazione continuativi <sup>2</sup>
N. studenti INFANZIA	36	/	/	/
N. studenti PRIMARIA	108	80	103	/
N. studenti SECONDARIA DI 1° GRADO	28	71	164	/
N. studenti SECONDARIA DI 2° GRADO	32	90	/	27
N. studenti UNIVERSITÀ	/	/	/	37
CAMPI ESTIVI	241	/	/	/
DOCENTI / ACCOMPAGNATORI	92	17	22	61
ADULTI	110	/	/	103
	<b>647</b>	<b>258</b>	<b>289</b>	<b>228</b>

1 Nello specifico, questi numeri fanno riferimento ai gruppi scolastici che hanno visitato la mostra itinerante “Dopo un racconto ne viene un altro”.

2 Scuole di formazione per docenti, Alternanza Scuola-Lavoro, Tirocini universitari, Campo Estivi di Libera, Gruppo di lavoro teatrale.